

# SCUOLA INTERNAZIONALE DI MANAGEMENT PASTORALE

Corso di Alta Formazione Universitaria  
Edizione del Sud - Levante



MANAGEMENT PASTORALE

Il Bene fatto bene

**Cisternino (BR) - 26.10.2017 - 05.11.2018**



# RICREARE IL BENE COMUNE

Percorsi formativi per servire bene costruendo il Bene

In collaborazione con:





Molti giovani sacerdoti od operatori pastorali sono generosi, spiritualmente solidi e con tanta passione, ma non riescono ad affrontare situazioni problematiche legate alla loro leadership: una comunità che non risponde o che vive fortissime conflittualità interne, tanta creatività pastorale ma scarse risorse economiche per realizzarla, oppure la fatica di motivare i cristiani del «si è fatto sempre così» a imboccare percorsi innovativi.

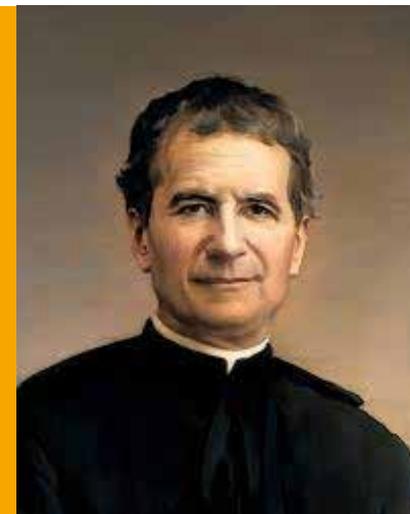
Guardiamo alla vita dei grandi santi della carità che costellano la storia della Chiesa, da Don Bosco a Madre Teresa. Il loro amore per i poveri si incarnò in una intraprendenza e inventiva da far invidia ai grandi di Silicon Valley. Don Bosco addirittura è stato chiamato «l'imprenditore di Dio». Io intendo l'espressione "Chiesa povera per i poveri" in questo modo: tutto ciò che la Chiesa è, ha e fa ha di mira esclusivamente la felicità degli infelici di ogni specie.

Il Rettore Magnifico  
Mons. Enrico dal Covolo



# Il management al servizio della pastorale e del bene comune

La Chiesa ha sviluppato nei secoli un grande know-how nel progettare e gestire opere pastorali verso i bisogni più forti delle comunità e in particolare al servizio degli ultimi. Tanti santi e beati nella storia hanno testimoniato questa capacità. Guardiamo alla vita dei grandi santi della carità che costellano la storia della Chiesa, da Don Bosco a Madre Teresa. Il loro amore per i poveri si incarnò in una intraprendenza e tanto da denominare Don Bosco «l'imprenditore di Dio». Nella visione di San Giovanni Bosco il lavoro aveva un chiaro valore sociale, pensato come servizio per il prossimo per il bene comune. Papa Francesco nella Lettera Apostolica per la chiusura del Giubileo Straordinario della Misericordia, *Misericordia et Misera*, richiama il valore sociale della misericordia: "È il momento di dare spazio alla fantasia della misericordia per dare vita a tante nuove opere, frutto della grazia. La Chiesa ha bisogno di raccontare oggi quei «molti altri segni» che Gesù ha compiuto e che «non sono stati scritti» (Gv 20,30), affinché siano espressione eloquente della fecondità dell'amore di Cristo e della comunità che vive di Lui. Sono passati più di duemila anni, eppure le opere di misericordia continuano a rendere visibile la bontà di Dio. Poniamo, dunque, ogni sforzo per dare forme concrete alla carità e al tempo stesso intelligenza alle opere di misericordia".



Qualsiasi comunità della Chiesa, nella misura in cui pretenda di stare tranquilla senza occuparsi creativamente e cooperare con efficacia affinché i poveri vivano con dignità e per l'inclusione di tutti, correrà anche il rischio della dissoluzione, benché parli di temi sociali o critichi i governi. Facilmente finirà per essere sommersa dalla mondanità spirituale, dissimulata con pratiche religiose, con riunioni infecunde o con discorsi vuoti (EG 207).

Cristiani Fermi: questo fa male, perchè ciò che è fermo, che non cammina, si corrompe Come l'acqua ferma, che è la prima acqua a corrompersi, l'acqua che non scorre.

(visita privata del santo padre a Caserta - lunedì, 28 luglio 2014)

# Per Management Pastorale intendiamo

Per noi il Management Pastorale consiste nell'uso di competenze e strategie sviluppate nel mondo delle imprese a più livelli, declinate con i valori, la cultura, lo stile, i linguaggi e l'attenzione propri di chi mette sempre al centro la dignità della persona e il bene comune.

Nuovi approcci, metodologie e tecniche gestionali, organizzative e non solo, per prevenire e risolvere vincoli e ostacoli legati a situazioni economiche profondamente mutevoli ma anche per saper innovare e creare nuove opportunità pastorali.



Oggi molti aspetti della pastorale, come curare lo sviluppo della leadership, l'animazione della comunità e la sua crescita, l'organizzazione, la gestione efficace e trasparente delle risorse, sono divenute veri e propri saperi scientifici. Con la nostra scuola non si vuole quindi "mondanizzare" l'ambito Pastorale ma semplicemente valorizzare gli elementi della ragione utili alla missione di fede. Fornendo maggiori strumenti di azione concreta sarà possibile sprigionare il meglio delle energie pastorali, spesso ingabbiate in problemi o conflitti che rischiano di insabbiare la straordinaria bellezza del messaggio di Salvezza incarnato nel Vangelo.

Giulio Carpi  
Direttore della Scuola  
di Management Pastorale



# A chi è rivolta la Scuola Internazionale di Management Pastorale

La scuola è destinata alle figure chiave delle:

Parrocchie e diocesi

Esponenti delle istituzioni e della società civile

Laici impegnati nel sociale

Religiosi e religiose

Organizzazioni profit e no profit

Liberi professionisti e dirigenti

Imprenditori ed esperti del territorio

A tutti coloro che operano nel mondo ecclesiale, imprenditoriale, sociale e istituzionale, italiano e internazionale per prepararli e accompagnarli a svolgere con competenza, consapevolezza e professionalità il proprio ruolo portando le proprie capacità organizzative nella realtà in cui lavorano, attraverso una progettualità e un'azione consapevole.

## Un percorso formativo anche per gli insegnanti

La Scuola Internazionale di Management Pastorale si rivolge anche a tutti gli insegnanti che desiderino arricchire la propria formazione.

I docenti potranno creare il proprio percorso formativo scegliendo le aree di studio a cui partecipare oppure iscrivendosi all'edizione completa.

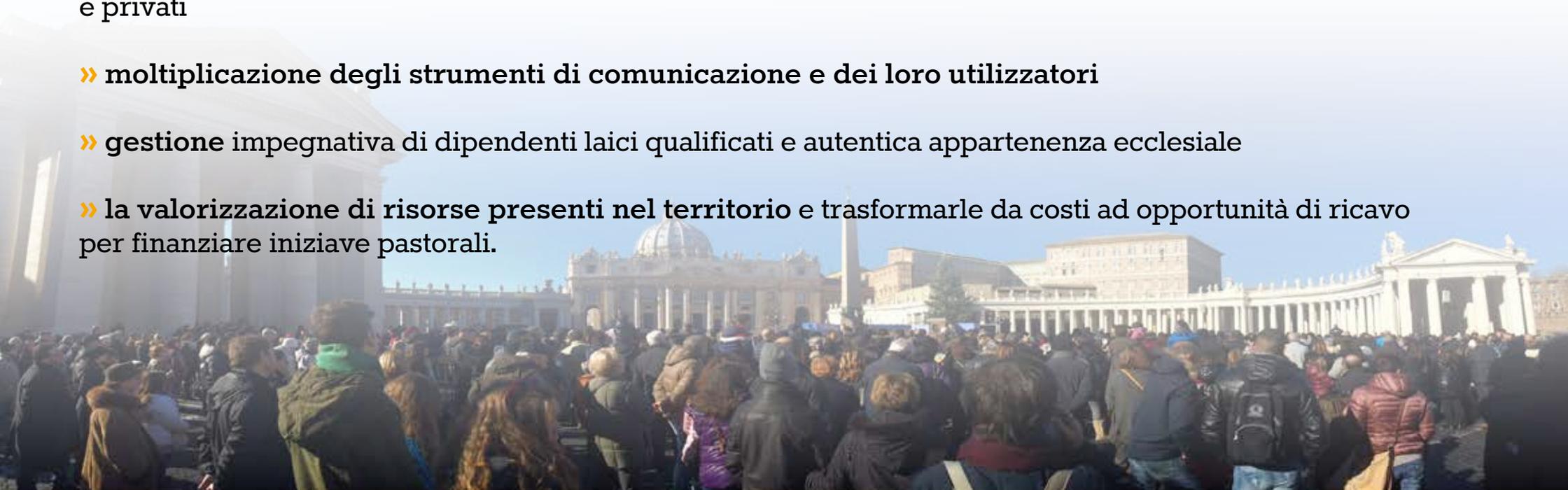
La partecipazione alla Scuola potrà consentire l'esonero dal servizio secondo la normativa vigente.

Ove necessario sarà disponibile la traduzione simultanea in lingua inglese e spagnola ed anche i materiali e le dispense saranno nelle due lingue.

# I vantaggi: trovare nuove soluzioni concrete alle criticità, economiche sociali e pastorali

Le comunità in cui operiamo da un lato sono sconvolte dall'**incertezza economica** che grava sulle prospettive di giovani, famiglie e imprese, richiedono un incremento della quantità, qualità e complessità delle azioni pastorali; dall'altro, queste ultime devono **anticipare e fronteggiare situazioni** che certo non ne facilitano l'efficienza e l'efficacia, come ad esempio:

- » risorse finanziarie sempre più scarse e difficili da reperire
- » l'unione di più parrocchie con la diminuzione delle vocazioni
- » attività istituzionali sempre più difficili da gestire mantenendo elevati **standard di servizio**
- » attività di mercato sottoposte a sempre maggiori **pressioni competitive** da parte di soggetti pubblici e privati
- » moltiplicazione degli strumenti di comunicazione e dei loro utilizzatori
- » gestione impegnativa di dipendenti laici qualificati e autentica appartenenza ecclesiale
- » la valorizzazione di risorse presenti nel territorio e trasformarle da costi ad opportunità di ricavo per finanziare iniziative pastorali.



# RICREARE IL BENE COMUNE: lavorare insieme per un'economia di tutti e per tutti

“Fare insieme” significa investire in progetti che sappiano coinvolgere soggetti spesso dimenticati o trascurati: le famiglie, gli anziani e i giovani.

“Fare insieme” vuol dire impostare il lavoro non sul genio solitario di un individuo, ma sulla collaborazione di molti. Significa, in altri termini, “fare rete” per valorizzare i doni di tutti, senza però trascurare l'unicità irripetibile di ciascuno. Al centro di ogni impresa vi sia dunque l'uomo: non quello astratto, ideale, teorico, ma quello concreto, con i suoi sogni, le sue necessità, le sue speranze, le sue fatiche.



Cari amici, voi avete «una nobile vocazione orientata a produrre ricchezza e a migliorare il mondo per tutti» (Lett. enc. Laudato si', 129); siete perciò chiamati ad essere costruttori del bene comune e artefici di un nuovo “umanesimo del lavoro”. Siete chiamati a tutelare la professionalità, e al tempo stesso a prestare attenzione alle condizioni in cui il lavoro si attua, perché non abbiano a verificarsi incidenti e situazioni di disagio.

Il tempo presente ci invita a privilegiare azioni che possano generare nuovi dinamismi nella società e che portino frutto in importanti e positivi avvenimenti storici (cfr Esort. ap. Evangelii gaudium, 223).

Discorso del Santo Padre Francesco  
agli imprenditori riuniti in Confindustria

“Il Bene Comune non consiste nella semplice somma dei beni particolari di ciascun soggetto del corpo sociale. Essendo di tutti e di ciascuno è e rimane comune, perché indivisibile e perché soltanto insieme è possibile raggiungerlo, accrescerlo e custodirlo, anche in vista del futuro”.

Compendio della dottrina sociale della Chiesa

# Gli obiettivi del Scuola:

- » Trasformare IL TERRITORIO in un LABORATORIO DELL'ECCELLENZA E DELL'INNOVAZIONE: valorizzandolo in modo innovativo per il turismo e non solo: più green, smart, facendo dialogare tradizione/storia con innovazione/futuro
- » Divenire punto di riferimento e proposta alternativa alla crisi attraverso una NUOVA VISIONE ECONOMICA che recuperi la tradizione specificatamente italiana dell'economia civile in una logica di SUSSIDIARIETÀ CIRCOLARE: relazione e scambio tra pubblico, privato e società civile (Chiesa e Terzo Settore)
- » Valorizzare il tema della TRASPARENZA e dell'ETICA d'impresa alla base di ogni proposta e servizio sia pastorale che privato
- » Ripensare gli attuali modelli di PRASSI PASTORALI attraverso un discernimento che permetta di rileggere anche su un piano teologico (e non meramente sociologico) la realtà così da ridefinire la presenza e l'azione della Chiesa nel territorio
- » Usare al meglio le RISORSE a disposizione e valorizzarle: prima di tutto le persone, poi anche il patrimonio a disposizione in particolare quello artistico e culturale
- » Realizzare PROGETTI PASTORALI di ampio respiro, oltre una dimensione autoreferenziale e centralizzata di azione, ma pensare in chiave missionaria e integrata, di prossimità ai bisogni reali delle comunità e del territorio
- » Formare una MENTALITÀ IMPRENDITIVA per valorizzare in modo efficace ed efficiente le risorse del territorio, dentro una visione virtuosa dell'economia e del lavoro
- » Coinvolgere esperienze di qualità ed eccellenza del territorio come testimoni ed ospiti della Scuola anche in una possibile logica di mentoring nella fase di avvio dei progetti personali

# I PARTNER DEL PROGETTO: l'incontro tra società civile e realtà ecclesiali per la valorizzazione del territorio

Nel dialogo con lo Stato e con la società, la Chiesa non dispone di soluzioni per tutte le questioni particolari. Tuttavia, insieme con le diverse forze sociali, accompagna le proposte che meglio possono rispondere alla dignità della persona umana e al bene comune. Nel farlo, propone sempre con chiarezza i valori fondamentali dell'esistenza umana, per trasmettere convinzioni che poi possano tradursi in azioni politiche.

Evangelii Gaudium 238

In collaborazione con\*:



Comune  
di Cisternino



Diocesi di  
Conversano  
Monopoli



Ufficio Nazionale  
CEI per la pastorale  
del tempo libero,  
turismo e sport



TGS



L'ispettorato salesiano  
dell'Italia Meridionale



Figlie di Maria  
Ausiliatrice

\*Il partenariato è in corso di perfezionamento.

È stato  
richiesto  
il patrocinio  
di:



Regione  
Puglia



Associazione  
Nazionale  
Comuni  
Italiani



Confederazione  
Nazionale dell'Artigiano  
e della Piccola  
e Media Impresa

L'elemento **TERRITORIO** costituisce la dimensione cardine del piano di studi e del modello di Scuola proposta caratterizzando tutta l'esperienza.

# IL METODO FORMATIVO

La Scuola offrirà un percorso di studi principale a cui vanno ad aggiungersi 2 percorsi di approfondimento a cui è riconosciuto un livello specifico di rilettura e appropriazione di alcuni strumenti e contenuti.

## IL PERCORSO DI STUDI PRINCIPALE

Riguarderà tutte quei contenuti e strumenti oggetto di studio che sono comuni a tutti i soggetti parte del progetto e che saranno poi declinate nei Project Work per le rispettive provenienze e appartenenze.

Questa parte è prevalente all'interno della Scuola non solo perché molti contenuti sono validi con accenti diversi per tutti, ma anche per praticare quella dimensione di rete e circolarità che si vuole innestare nel territorio.

## IL PERCORSO DI APPROFONDIMENTO PASTORALE

Alcune lezioni saranno riservate per chi opera nel mondo pastorale. In particolare:

- Analisi e confronto sui modelli di prassi pastorali in atto in Italia e all'estero
- Analisi dei bisogni ed elementi di fattibilità di un progetto pastorale
- Il metodo teologico-pastorale alla base dell'analisi della realtà e guida per l'intervento
- Il rapporto con il denaro e la spiritualità del fundraising
- Elementi di leadership cristiana
- Economia e gestione dei beni ecclesiastici: aspetti giuridici, amministrativi, fiscali
- Strategie di comunicazione e tecniche di sensibilizzazione dei fondamenti teologico-ecclesiali del sostentamento economico della Chiesa

I percorsi di approfondimento avranno una loro specificità anche rispetto ai casi di studio e alle applicazioni concrete.

## IL PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SVILUPPO TERRITORIALE

Alcune lezioni saranno riservate per chi opera nel mondo della società civile e delle imprese. In particolare:

- Analisi storico-economica delle risorse del territorio
- Modelli di cooperazione imprenditoriale
- Turismo ed economia
- Prospettive di imprenditorialità turistica sostenibile
- Modelli di marketing a servizio dello sviluppo territoriale
- Il Marketing digitale



# Approccio interdisciplinare e sistemico



## LE 6 AREE DI STUDIO

La ripartizione delle ore indicate nelle aree di studio - includendo anche le ore di formazione outdoor - sarà indicata nel calendario ufficiale.

I corsisti avranno inoltre a disposizione un'AULA ONLINE all'interno della quale ci sarà la possibilità di confrontarsi, scambiarsi contenuti, interagire con docenti e tutor.

È possibile partecipare a tutti i moduli formativi proposti, acquisendo così una preparazione completa sull'insieme delle competenze, conoscenze e stili di direzione e gestione, oppure frequentare solo una od alcune delle 5 aree formative.

Sono vari gli ambiti gestionali che un operatore pastorale si trova a fronteggiare. Per coerenza con i contesti reali di applicazione delle discipline oggetto di studio, l'approccio non poteva non essere che di tipo fortemente interdisciplinare e sistemico. È stato necessario allora disporre di un metodo integrato di studio, dove le discipline non vengono viste ed esperite a compartimenti stagni ma all'interno di una lettura e una pratica di lavoro che realizzi continui richiami e collegamenti tra di esse.

È solo agendo su queste 5 aree, integrandole insieme nella nostra azione pastorale, che operiamo in chiave di Management Pastorale. Il Management Pastorale rappresenta un sistema di pensiero pratico che integra elementi del management imprenditoriale, teorie di leadership, teorie gestionali e di bilancio, amministrative e comunicative, per rivolgerle al bene comune e alla missionarietà all'interno non di una logica di profitto, ma di dono.

I casi di studio e le attività laboratoriali avranno soprattutto come focus i temi della valorizzazione del territorio e del turismo sostenibile, con il preciso obiettivo di creare progetti di collaborazione e di cambiamento.



## 1. Progettare i bisogni della comunità

Analisi, diagnosi, progettazione per avviare e gestire un'impresa

pastorale e non solo con interventi mirati sul territorio

- Strategie e tecniche di analisi dei destinatari: comprendere valori, bisogni e aspettative di una comunità.
- Elementi di analisi di fattibilità di un servizio socio-pastorale. Analisi costi, benefici, rischi e opportunità per un servizio di valore.
- Pianificare ed organizzare progetti ed attività: strategie, strumenti, casi.
- Le virtù del mercato – Introduzione all'economia civile e al pensiero cristiano in economia
- Fondamenti di Etica di impresa: gestire servizi con trasparenza, per il bene comune e per la cura del singolo
- La Regula Benedicti come manuale d'impresa e modello per valorizzare le risorse

### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO PASTORALE

- Modelli e percorsi di teologia ed agire pastorale per fronteggiare le necessità individuali e collettive.

### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SVILUPPO TERRITORIALE

- Analisi e ricerche di mercato



## 2. Gestire le risorse economiche

Saper fare di più con minori risorse

- Il business plan e la gestione delle risorse economiche
- Il marketing ed business plan per la gestione delle risorse economiche
- Il business plan e la gestione delle risorse economiche: il bilancio, il conto economico, lo stato patrimoniale
- Il business plan e la gestione delle risorse economiche: analisi costi fissi, variabili, generali e operativi e identificazione risorse finanziarie necessarie

### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO PASTORALE

- Economia e gestione dei beni ecclesiastici: aspetti giuridici, amministrativi, fiscali e nuove forme di accoglienza.

### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SVILUPPO TERRITORIALE

- Analisi storico-economica delle risorse del territorio
- Turismo ed economia
- Modelli di marketing a servizio dello sviluppo territoriale



### 3. Creazione e management del non profit e dell'impresa sociale

#### Prospettive di imprenditività

- Il fundraising: il reperimento delle risorse economiche attraverso campagne raccolta fondi e la partecipazione a bandi locali, nazionali ed europei.
- Creare un'impresa sociale: opportunità vincoli procedure modelli
- Individuare nuove opportunità: la valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale e la creazione di nuovi progetti e ricavi.
- L'impresa come motore di inclusione sociale

#### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO PASTORALE

- Il fundraising: focus sul fundraising spirituale

#### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SVILUPPO TERRITORIALE

- Modelli di cooperazione imprenditoriale
- Prospettive di imprenditorialità turistica sostenibile



### 4. L'innovazione nella gestione delle risorse umane e nei processi organizzativi

#### La cura delle persone e della comunità

- Progettare e gestire con cura le risorse umane valorizzando i talenti e le diversità. Processi decisionali e discernimento spirituale.
- Teamwork: gestire in chiave creativa dinamiche relazionali e conflittuali.
- Leadership funzionale e creativa: la cura e l'efficienza nella gestione delle riunioni e nella comunicazione in pubblico.
- Problem Solving Creativo.
- Burnout e gestione dello stress e dei conflitti.
- Time management: strategie per trovare più tempo per fare meglio le cose, con una gestione efficace ed efficiente delle priorità.
- Strategie e tecniche per l'innovazione organizzativa: affrontare con creatività la crisi e trasformare i problemi in opportunità (Exit Strategy).

#### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO PASTORALE

- "Lead with humility": modelli cristiani di leadership al servizio dell'accoglienza dell'altro

#### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SVILUPPO TERRITORIALE

- Incontri e stage



## 5. Comunicazione strategica

Saper comunicare per coinvolgere, responsabilizzare per lavorare in rete e suscitare appartenenza e partecipazione

- Strategie di collaborazione e comunicazione per lavorare in rete (Public Relations).
- Elementi di comunicazione strategica: il Public Speaking per coinvolgere, responsabilizzare, suscitare appartenenza.
- Elementi di comunicazione strategica: il Public Speaking per presentare in modo efficace il proprio Project Work
- Comunicazione digitale: le potenzialità del web e dei Social Network nell'epoca delle crisi (economica, sociale, culturale, umana).
- Elementi di comunicazione di crisi

### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO PASTORALE

- Strategie di comunicazione e tecniche di sensibilizzazione dei fondamenti teologico-eclesiali del sostentamento economico della Chiesa.

### PERCORSO DI APPROFONDIMENTO SVILUPPO TERRITORIALE

- Il marketing digitale



## 6. Turismo sociale, sostenibile e responsabile

Valorizzare il territorio e la sua cultura in modo etico e responsabile

- Turismo responsabile e sostenibile: valutazione dell'impatto etico del turismo sulla popolazione locale e sul suo sviluppo economico e sociale. Il rispetto delle comunità e delle culture locali, al sostegno dell'economia, e alla protezione delle risorse naturali.
- Turismo internazionale: valorizzare il richiamo alle comuni radici culturali europee e la consapevolezza delle tradizioni sociali, religiose e spirituali.
- Turismo dell'accoglienza: l'attenzione della comunità locale al benessere sociale e relazionale del visitatore, diventa il principale strumento di promozione della località stessa.
- Turismo qualificante: favorire il piacere dello stare insieme, l'elaborazione di interessi e di linguaggi comuni.
- Turismo attivo: il viaggio formativo come acquisizione ed ampliamento di conoscenze, esperienza di gruppo, di crescita personale per superare barriere e pregiudizi.
- Turismo culturale ed ambientale: il turismo come riscoperta, valorizzazione, promozione, conservazione e recupero del patrimonio del territorio in cui si vive e si opera.
- La storia, l'arte, l'architettura, l'alimentazione, la religiosità ed altri elementi che definiscono la vita all'interno di un territorio e possono diventare occasione di sviluppo e di valorizzazione anche di patrimoni poco noti o poco visitati.



## SPRING SCHOOL

PRESSO LA PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE  
Roma

### 4. L'innovazione nella gestione delle risorse umane e nei processi organizzativi

La cura delle persone e della comunità

La quarta area di studio verrà affrontata dal 7 al 10 marzo 2018 in occasione della SPRING SCHOOL che prevede, al suo interno, la partecipazione al Festival.

9 - 10 marzo 2018:

## FESTIVAL INTERNAZIONALE DELLA CREATIVITÀ NEL MANAGEMENT PASTORALE (edizione italiana)

### TEMATICHE DI RIFERIMENTO:

- Modelli di Chiesa e best practices nella gestione di realtà ecclesiali con uno sguardo internazionale
- Chiesa e territorio: la riorganizzazione della chiesa diocesana sul territorio; le unità pastorali, cittadine, le unità missionarie
- Chiesa e religiosi: ripensare la collaborazione e la sinergia nel rispetto dei carismi
- Sinodalità e corresponsabilità nelle istituzioni ecclesiali
- Riconfigurazione del ministero sacerdotale e nuove ministerialità per la chiesa del domani
- La guida dei processi di cambiamento in enti ecclesiali e a motivazione ideale



# LE SUMMER SCHOOL

Per i partecipanti sarà possibile accedere ad una delle diverse summer school per una full immersion formativa, tra visite ed esperienze pastorali nelle diverse località.

La scelta di setting formativi nazionali e internazionali fortemente evocativi mira a potenziare il piano di studi, rendendo molto efficace l'esperienza di apprendimento, connettendola fortemente anche al territorio e le realtà sociali, ecclesiali e imprenditoriali presenti su di esso.

Valorizzando le realtà partner della Scuola Internazionale di Management Pastorale (e non solo) vorremmo di conseguenza creare un forte network tra i nostri studenti.



Le date sono indicative e in via di definizione.

## SUMMER SCHOOL IN SPAGNA

25 aprile - 2 maggio 2018

PRESSO LA DIOCESI DI CORDOBA



## SUMMER SCHOOL IN USA

18 - 28 giugno 2018

PRESSO LA VILLANOVA UNIVERSITY  
(Philadelphia) e New York



**Festival internazionale della Creatività nel  
Management Pastorale (edizione americana)**

## SUMMER SCHOOL IN PUGLIA

1 - 9 settembre 2018

PRESSO IL COMUNE DI CISTERNINO  
Edizione del Sud - Levante

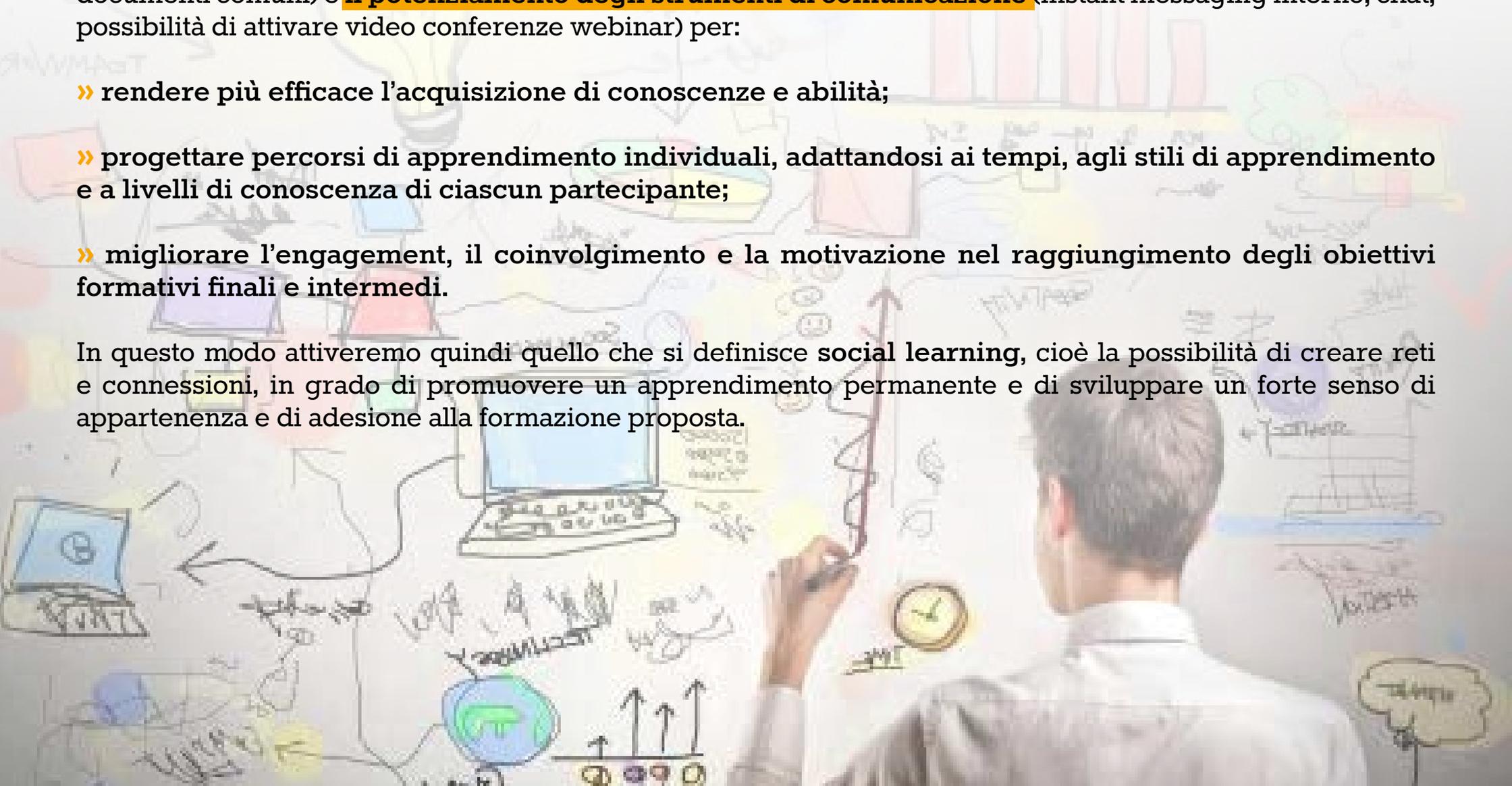


# E-learning: creare reti e connessioni per promuovere un apprendimento permanente

La Scuola Internazionale di Management Pastorale promuove **lo sviluppo di aree di collaborazione online** (che permetteranno l'upload di materiali, l'aumento delle possibilità di condivisione, l'accesso e la modifica di documenti comuni) e **il potenziamento degli strumenti di comunicazione** (instant messaging interno, chat, possibilità di attivare video conferenze webinar) per:

- » rendere più efficace l'acquisizione di conoscenze e abilità;
- » progettare percorsi di apprendimento individuali, adattandosi ai tempi, agli stili di apprendimento e a livelli di conoscenza di ciascun partecipante;
- » migliorare l'engagement, il coinvolgimento e la motivazione nel raggiungimento degli obiettivi formativi finali e intermedi.

In questo modo attiveremo quindi quello che si definisce **social learning**, cioè la possibilità di creare reti e connessioni, in grado di promuovere un apprendimento permanente e di sviluppare un forte senso di appartenenza e di adesione alla formazione proposta.



# PIANO DI STUDI

160 ore in presenza + 40 ore a distanza

## 8 incontri formativi di 2 giorni ciascuno:

Giovedì: 14 - 19 (5 ore)

Venerdì: 9 - 13, 14 - 17 (7 ore)

## 2 esperienze residenziali:

Spring school: 7 - 10 marzo

Summer school: 1 a scelta tra le 3 proposte in calendario\*



# CALENDARIO

2017

26 - 27 ottobre

23 - 24 novembre

2018

18 - 19 gennaio

15 - 16 febbraio

7 - 10 marzo:

**SPRING SCHOOL**  
PUL - Roma

19 - 20 aprile

25 aprile - 2 maggio:

**SUMMER SCHOOL\***  
DIOCESI DI CORDOBA  
Spagna

24 - 25 maggio

11 - 20 giugno:

**SUMMER SCHOOL\***  
VILLANOVA UNIVERSITY  
Pennsylvania

21 - 22 luglio

1 - 9 settembre:

**SUMMER SCHOOL\***  
COMUNE DI CISTERNINO - Puglia

18 - 19 ottobre

5 - 6 novembre: **ESAME FINALE**

# Appropriazione non solo buon apprendimento

Il metodo di apprendimento è caratterizzato da una formazione in gruppo attraverso strategie interattive ed esperienziali, lo scambio e trasferimento reciproco anche a distanza di esperienze, la misurazione continua dei progressi effettuati in rapporto al proprio punto di partenza, energie e risorse impiegate.

Per far sì che i corsisti non si limitino ad imparare, ma arrivino ad una vera e propria **appropriazione dei contenuti**

dell'esperienza (ricreabili quindi in contesti diversi rispetto a quelli in cui sono stati appresi) si fa uso di un suo specifico approccio formativo caratterizzato dall'UTILIZZO DEL CREATIVE LEARNING METHOD (CLM) - Una Metodologia Formativa Innovativa per accendere le creatività e motivare le persone ad un apprendimento intenzionale ([www.metodoclm.eu](http://www.metodoclm.eu))



## Le lezioni si tengono in diversi setting formativi:

Spazi INDOOR

spazi OUTDOOR

spazi EVOCATIVI (chiese, musei, paesaggi naturali)

online

Per:

- Fare esperienza di quanto appreso in aula
- Imparare a valorizzare le risorse a noi vicine
- Evidenziare le relazioni tra le varie discipline
- Guardare con occhi nuovi ciò che ci circonda
- Acquisire maggiore flessibilità nel problem solving,
- Migliorare le strategie comunicative e relazionali per fare del gruppo una squadra vincente.



# Un territorio da vivere e da scoprire in chiave formativa



Il Centro Storico di Cisternino

Case bianche di calce, vicoli punteggiati di gerani, archi, piccole logge, fregi in pietra e scalette movimentano il sorprendente centro storico di Cisternino. Un fitto tessuto urbanistico d'impronta medioevale rimasto pressoché intatto, plasmato nei secoli da anonimi muratori e scalpellini, che unirono funzionalità e raro senso estetico.



La Valle d'Itria

La principale peculiarità della valle sono i trulli, tipiche ed esclusive abitazioni in pietra a forma di cono, le masserie e il paesaggio rurale in genere caratterizzato dall'elevato uso della pietra locale utilizzata per costruire muri a secco e dal terreno di colore rosso acceso, tipico della Puglia meridionale.



Il parco delle Dune Costiere

Il Parco naturale regionale Dune costiere da Torre Canne a Torre San Leonardo è un'area naturale protetta ubicata nell'Salento settentrionale, nel territorio dei comuni di Ostuni e Fasano, entrambi in provincia di Brindisi. È stato istituito con la legge regionale del 27 ottobre 2006, n. 31



Alberobello

Alberobello è un comune italiano di 10.751 abitanti della città metropolitana di Bari, in Puglia, al centro della Valle d'Itria e della Terra dei Trulli. Celebre per le sue caratteristiche abitazioni chiamate trulli (Casedde o Cummersa) che, dal 6 dicembre del 1996, sono patrimonio dell'umanità dell'UNESCO, fa parte della Valle d'Itria e della Murgia dei Trulli.

# Docenti competenti con un'esperienza diretta di management

La scuola internazionale di Management Pastorale nasce su intuizione di don **Mirko Integlia**, studioso di processi innovativi nella pastorale.

La progettazione, il coordinamento formativo ed il tutoring è guidato da CREATIV, una realtà formativa che da 20 anni opera nel mondo della creatività ed innovazione a livello nazionale ed europeo, con una notevole esperienza di impresa all'interno del mondo cattolico.

Il team formativo è composto da **docenti formatori professionisti, manager, consulenti di direzione, provenienti anche dal mondo universitario**, con più di 15 anni di lavoro sulle tematiche indicate e contestualmente hanno avuto anche **un'esperienza imprenditoriale**.

L'obiettivo è quello di non fornire solo un'esperienza puramente accademica e frontale ma di mettere insieme:

- Competenza sui contenuti
- Esperienza sul campo
- Competenza nella gestione di processi formativi di cambiamento



**CREATIV**  
IL NETWORK DELLE IDEE

“Nella complessità dell’epoca contemporanea, con le sue pressanti urgenze ed emergenze, diventa indispensabile interpretare la vita e il mondo che cambia. I processi educativi sono luoghi privilegiati di confronto, di partecipazine, di dialogo; l’educazione e l’evangelizzazione, in quanto pratiche relazionali e comunicative, abitano dunque la stessa umanità autentica.”

Chiara Palazzini  
Direttrice Centro Lateranense  
Alti Studi



La Scuola di Management Pastorale è inserita nelle proposte del Centro Lateranense di Alti Studi, organismo della Pontificia Università Lateranense che si occupa di alta formazione e di apprendimento continuo, nell’orizzonte della nuova evangelizzazione e nella prospettiva di un incontro fecondo del sapere e della fede con il pensiero e la vita dell’uomo.

**INTERVENTI  
DI DOCENTI  
INTERNAZIONALI**

**V**  
**VILLANOVA UNIVERSITY**  
VILLANOVA SCHOOL OF BUSINESS  
CENTER FOR CHURCH MANAGEMENT  
AND BUSINESS ETHICS

# Staff scientifico e tutoring

La Scuola di Management Pastorale prevede uno staff scientifico di coordinamento specializzato nelle varie aree di studio e nelle dinamiche di insegnamento - apprendimento. È impegnato nel costante monitoraggio delle innovazioni internazionali (sotto la guida di don Mirko Integlia, resp.le Sviluppo Progetti) e lavora al proprio interno in modo interdisciplinare.

Un ruolo particolare riveste il servizio di tutoring. Ha la funzione principale di sostenere i processi di apprendimento anche attraverso un supporto a distanza dei corsisti. I Tutor, veri e propri formatori, hanno un ruolo di accompagnamento personale per:

- » **Curare l'accoglienza e facilitare l'inserimento nell'ambiente formativo della Lateranense**
- » **Fare mediazione** tra le esigenze dei corsisti e i docenti degli interventi formativi, fare da tramite tra i corsisti e gli organismi istituzionali,
- » **Mettere i docenti in condizione di realizzare al meglio il loro compito formativo;**
- » **Facilitare processi comunicativi** in presenza e a distanza;
- » **Essere di sostegno ai processi di apprendimento** attraverso un tutoraggio a distanza;
- » **Usare strumenti di valutazione e verifica** per comprendere il reale andamento del percorso formativo e suggerire di conseguenza le opportune indicazioni in merito.

L'organizzazione di Tutoring prevede un coordinatore generale e supervisore dei processi e altri tutor ai quali sono affidati i singoli corsisti in modo da poter realizzare un servizio più personalizzato e per meglio intercettare i diversi codici culturali ed i personali stili di apprendimento, oltre alle diverse esigenze di analisi e di approfondimento.



Charles Zech,  
Preside di facoltà della  
Villanova University



Michael Castrilli, esperto  
management pastorale  
Villanova University



Carol Fowler, esperta  
risorse umane  
Villanova University



Fabrizio Carletti,  
Coordinatore Tutoring  
e docente



Lara Montanari,  
Coordinatrice scientifica  
e docente



Don Sergio Caretoni,  
Coordinatore scientifico  
e docente



Marco De Carolis,  
Coordinatore  
scientifico e docente



Claudio Merciadri,  
Coordinatore scientifico  
e docente



Cristian Li Pira,  
Coordinatore scientifico  
e docente



Luca Virginio,  
Direttore Comunicazione e Relazioni Esterne  
Gruppo Barilla e Vice Presidente Barilla Center  
for Food & Nutrition Foundation



## IL PROJECT WORK

Durante la Scuola Internazionale di Management Pastorale, ogni partecipante lavora ad un proprio PROJECT WORK che viene presentato al termine della Scuola, in sede di esame finale.

Consiste in una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante il percorso formativo della Scuola, su cui lo studente lavora, accompagnato da tutor ed esperti, per arrivare all'avvio e alla realizzazione concreta del progetto stesso.

La metodologia di progettazione, denominata L.E.O.N.A.R.D.O. ha coinvolto ad oggi oltre 80 corsisti tra gli iscritti della Prima Edizione di Roma (2015-2016), della Seconda Edizione di Roma (2015-2017), della Prima Edizione del Mediterraneo (2016).

Il Project Work, dunque, fortemente connesso ai contesti operativi reali e propri di ogni corsista ed ha una specifica ricaduta progettuale e pastorale delle competenze acquisite.

### Testimoni

Oltre ai docenti responsabili delle singole discipline della Scuola di Management Pastorale, interverranno in presenza o a distanza anche alcuni testimoni. Si tratta di manager, professionisti, leader, teologi o figure di spiritualità, che stimoleranno i partecipanti a rileggere le proprie esperienze e i contenuti anche in chiave dissonante, in funzione di un'appropriazione significativa dei contenuti e degli strumenti di lavoro, di un ampliamento delle proprie mappe percettive e di analisi della realtà, dello sviluppo di un pensiero più elaborato e divergente in grado di superare gli ostacoli indotti dalle proprie rigidità e schemi mentali oltre che da quelli esogeni derivanti dal contesto socio-culturale e dal territorio.

### Le relazioni e la messa in rete dei partecipanti

Tutto lo staff formativo e organizzativo dedica particolare attenzione alle relazioni interpersonali con i singoli. Non si tratta di un semplice aspetto di cortesia, ma di coerenza interna con i contenuti del piano di studi del Management Pastorale. Tale attenzione rappresenta un modello meta-formativo per promuovere e presentare una batteria di atteggiamenti e competenze di cura gestionale e di leadership che sono tra le aree di contenuto proprie delle materie insegnate all'interno della Scuola.

L'obiettivo è anche quello di valorizzare le relazioni ed i rapporti che possono nascere dalla rete dei partecipanti oltre che "mettere in rete" loro stessi.

## Modalità e requisiti di ammissione

La modalità principale d'iscrizione è relativa all'intero percorso di studi. Si valuteranno richieste per frequentare solo singole aree.

**Il corso è a numero chiuso.** Il numero minimo sufficiente per attivare il corso sarà di 30, mentre il numero massimo dei partecipanti sarà di 45.

**Requisiti di ammissione:** i partecipanti dovranno essere in possesso di un Diploma di Scuola Secondaria di Secondo grado. Avranno titolo preferenziale di ammissione tutte le lauree quadriennali del vecchio ordinamento e le lauree triennali del nuovo.

I candidati presenteranno la **domanda di ammissione** e svolgeranno un **test orientativo** e un **colloquio di selezione**. Verranno quindi inseriti in una **graduatoria**. **Coloro che saranno ammessi presenteranno infine la documentazione completa.**

## Titolo di studio e crediti formativi

Gli iscritti all'intero Corso di Alta Formazione Universitaria che parteciperanno ad almeno il 75% degli incontri di ciascuna area di studio, superato l'esame finale, riceveranno un **Diploma che certificherà le competenze acquisite**. Per loro la frequenza alle singole aree di studio, dopo il superamento delle prove, consentirà l'attestazione di **proficienza dei crediti formativi (CFU) valutabili in n° 3 per la I, la V e la VI area, in n° 4 per la II, III area di studi e n° 6 per la IV, per un totale di 26 crediti**. Chi parteciperà ad una sola area di studio riceverà esclusivamente un attestato di partecipazione.

## Quota di partecipazione

**La quota di partecipazione è di 1.950 €**, rateizzabili secondo le modalità illustrate nella scheda d'iscrizione.

La quota include le docenze previste nel piano di studi, il tutoring, la documentazione didattica, l'uso delle attrezzature della Scuola e un accompagnamento formativo a distanza anche attraverso l'aula on-line. La quota non comprende i costi di vitto, alloggio e trasporto.

## Borse di studio

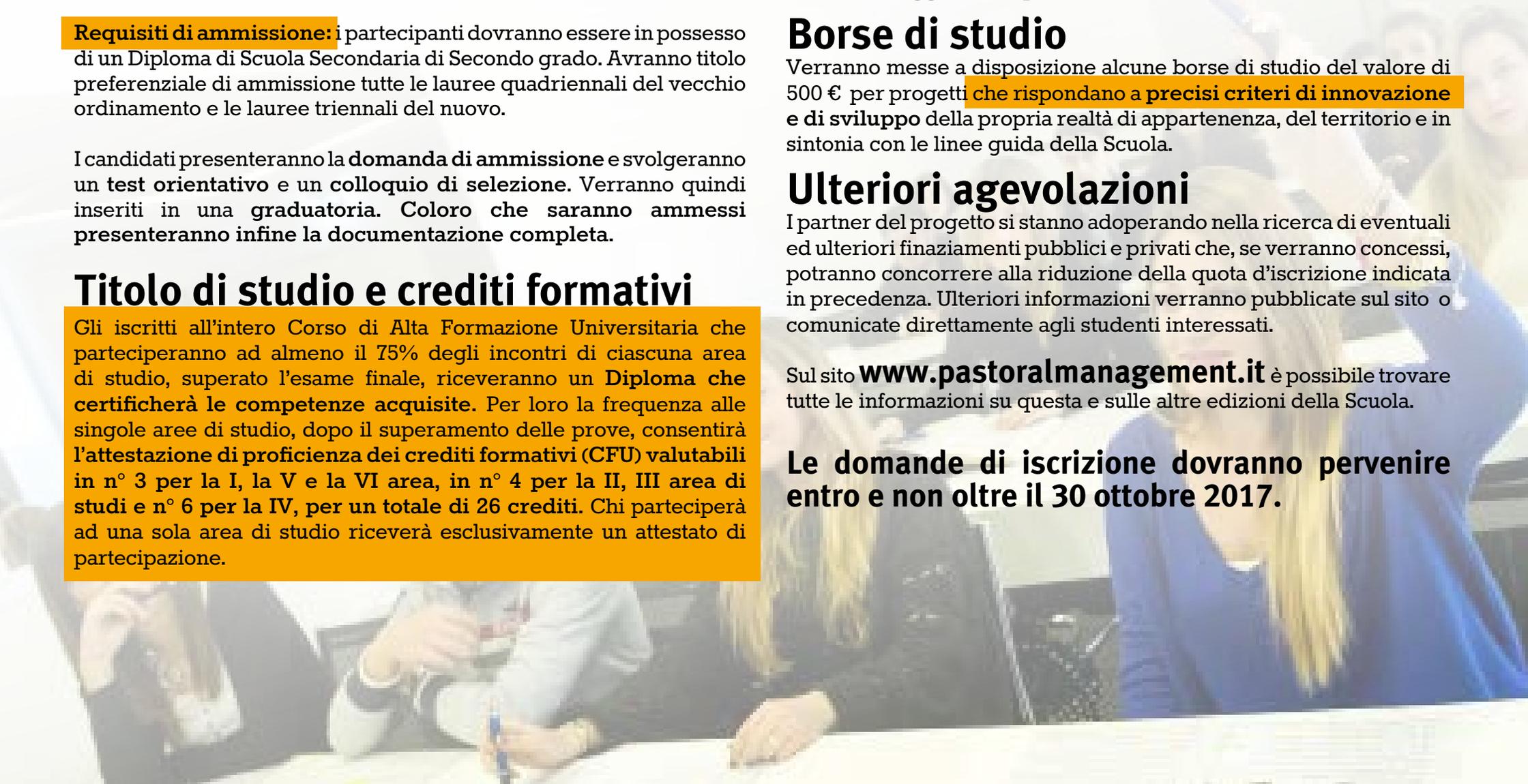
Verranno messe a disposizione alcune borse di studio del valore di 500 € per progetti **che rispondano a precisi criteri di innovazione e di sviluppo** della propria realtà di appartenenza, del territorio e in sintonia con le linee guida della Scuola.

## Ulteriori agevolazioni

I partner del progetto si stanno adoperando nella ricerca di eventuali ed ulteriori finanziamenti pubblici e privati che, se verranno concessi, potranno concorrere alla riduzione della quota d'iscrizione indicata in precedenza. Ulteriori informazioni verranno pubblicate sul sito o comunicate direttamente agli studenti interessati.

Sul sito **[www.pastoralmanagement.it](http://www.pastoralmanagement.it)** è possibile trovare tutte le informazioni su questa e sulle altre edizioni della Scuola.

**Le domande di iscrizione dovranno pervenire entro e non oltre il 30 ottobre 2017.**



# In collaborazione con la Villanova University - Pennsylvania, USA



Il progetto della Scuola Internazionale di **Management Pastorale si svolge in collaborazione con la Villanova University, il più grande ed antico ateneo cattolico**

della Pennsylvania, fondata nel 1842 dall'Ordine di Sant'Agostino.

Ogni edizione del Corso in Management Pastorale, infatti, offre agli studenti l'opportunità di trascorrere una settimana di Summer School presso la Villanova University, a contatto diretto con esperienze significative della Chiesa in Pennsylvania e nella diocesi di New York.

Inoltre, **alcuni docenti statunitensi del Master in Church Management della Villanova University fanno parte del team formativo della Scuola Internazionale di Management Pastorale.**

Questa collaborazione permette agli studenti del corso di acquisire competenze professionali elaborate dal Centro Universitario Church Management e Business Ethics (CCMBE) di Villanova.

## Il Master in Church Management

Il Centro di Church Management and Business Ethics dell'Università cattolica di Villanova, fondata dall'ordine di Sant'Agostino, svolge attività di ricerca, conduce programmi con crediti formativi universitari e non in Church Management e coordina tutte le attività di Business etico all'interno della School of Business dell'Università di Villanova. Il centro offre un Master online in Church Management (Msc) così come molti altri programmi formativi (che non forniscono CFU) in Church Management. Le offerte dei programmi senza CFU includono una certificazione webinar, programmi di seminari personalizzati, formazione diocesana in loco e una giornata di conferenze al Campus di Villanova. Mentre la Chiesa non è un business, il Centro di Church Management and Business Ethics lavora per aiutare i leader della Chiesa ad essere validi amministratori delle risorse, ad usare efficacemente le proprie strutture e a costruire una Chiesa universale e forte.

Per maggiori informazioni visitate il sito <http://ChurchMangement.Villanova.edu>.



HANNO PARLATO DI NOI:

**Bloomberg**

**Chicago Tribune**

NORTHWEST ARKANSAS  
Democrat  Gazette

**LA PRESSE**

**EUROPE 1**

www.italiaoggi.it  
**Italia Oggi**  
IL SETTIMANALE DEI PROFESSIONISTI DEL LAVORO, DELL'ECONOMIA, DEL DIRITTO E DEL FISCALITÀ Sette

**ROMA SETTE**

**LA VOCE**  **IL TEMPO**

**CORRIERE DELLA SERA**  
**la Repubblica.it**

 **NEWS.VA**  
Official Vatican Network

**LA STAMPA**

**THE HUFFINGTON POST**  
TOP NEWS AND OPINION

**ANSA.IT**

**2**  
SAT **duemila**

**CORRIERE DELLA SERA**  
**SETTE**

**FT**  
FINANCIAL  
TIMES

*Avenire*  
**AV**

**RV**  
Radio Vaticana

The  
Washington  
Post

**SIR**

  
france  
télévisions  
**2**



## Pontificia Università Lateranense

Piazza San Giovanni in Laterano, 4  
00184 Roma

## Istituto Salesiano "Sacro Cuore"

P.za San Giovanni Bosco, 24  
72014 Cisternino (BR)



[www.pastoralmanagement.com](http://www.pastoralmanagement.com)  
[management.pastorale@pul.it](mailto:management.pastorale@pul.it)  
tel.: +39 3398569802, +39 3408465896, +39 393 9488798